

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **020257DuplexDuplex**
Denominazione: **MACROPOR-S**

UFI: **PAA0-P0A1-6005-17VY**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Idrorepellente per materiali edili**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Protettivo per superfici metalliche e non	-	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **CVR SPA**
Indirizzo: **Zona industriale Padule**
Località e Stato: **06024 Gubbio (Perugia) Italia**

tel.: **+3907592974**
fax: **+390759292030**

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **documentazionetecnica@cvr.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma: 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia: 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli: 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I", Roma: 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma: 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze: 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia: 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano: 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo: 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona: 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze:	Pericolo
Indicazioni di pericolo: H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Consigli di prudenza: P101 P102 P280 P305+P351+P338 P337+P313 P501	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
Contiene:	Potassium propylsilanetriolate IDROSSIDO DI POTASSIO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Potassium propylsilanetriolate		
INDEX	$15 \leq x < 25$	Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318
CE	299-135-8	
CAS	93857-00-2	
Reg. REACH	01-2119970331-43	
IDROSSIDO DI POTASSIO		
INDEX	$1 \leq x < 2$	Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318
CE	215-181-3	Skin Corr. 1B H314: $\geq 2\%$ - $< 5\%$, Skin Corr. 1C H314: $\geq 2\%$ - $< 5\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,5\%$ - $< 2\%$, Eye Dam. 1 H318: $\geq 2\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,5\%$ - $< 2\%$
CAS	1310-58-3	STA Orale: 500 mg/kg

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

Protezione dei soccorritori

Informazioni non disponibili

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: terapia come nel caso di ustione chimica. Dopo l'ingestione: Endoscopia immediata per la valutazione di eventuali lesioni della mucosa nell'esofago e nello stomaco. Se necessario aspirazione della sostanza residua.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>

lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

IDROSSIDO DI POTASSIO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP			2		
VLEP	FRA			2		
WEL	GBR			2		
TLV-ACGIH				2 (C)		

Potassium propylsilanetriolate

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1,5	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,15	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,7	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,57	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	15	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,26	mg/kg/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito:

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Lo spessore dei guanti deve essere selezionato in base al tempo di permeazione minimo richiesto.

La resistenza dei guanti dipende da vari fattori, come la temperatura ed altri fattori ambientali.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	
Intervallo di ebollizione	non applicabile	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non applicabile	
Limite superiore esplosività	non applicabile	
Punto di infiammabilità	> 61 °C	
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	
Temperatura di decomposizione	non applicabile	
pH	13-14	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,080-1,100	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250 °C/ 482 °F) 13,00%

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

IDROSSIDO DI POTASSIO

Può sviluppare: calore. Può corrodere: metalli.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

IDROSSIDO DI POTASSIO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

IDROSSIDO DI POTASSIO

Sviluppa idrogeno a contatto con: metalli. Sviluppa calore a contatto con: acidi forti. Reagisce violentemente con: acqua.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

IDROSSIDO DI POTASSIO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.Tenere separato da: agenti ossidanti,acidi,sostanze infiammabili,alogeni,sostanze organiche.Tenere lontano da: piombo,alluminio,rame,stagno,zolfo,bronzo.Assorbe la CO2 atmosferica.
Instabile se esposto all'aria. Congelamento.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

IDROSSIDO DI POTASSIO

Può sviluppare: gas infiammabili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

IDROSSIDO DI POTASSIO

LD50 (Orale):	333 mg/kg Rat
STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Potassium propylsilanetriolate

LD50 (Orale):	> 5170 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 22,2 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

IDROSSIDO DI POTASSIO

Solubilità in acqua

> 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1719

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (Potassium propylsilanetriolate; IDROSSIDO DI POTASSIO)

IMDG: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (Potassium propylsilanetriolate; POTASSIUM HYDROXIDE)

IATA: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (Potassium propylsilanetriolate; POTASSIUM HYDROXIDE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

8

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA 67,00%

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16.

 <p>CVR dal 1980 l'edilizia in buone mani</p>	<h1>CVR SPA</h1>	Revisione n.3 Data revisione 22/05/2024 Stampata il 22/05/2024 Pagina n. 1/ 9 Sostituisce la revisione: 2 (Data revisione 23/04/2019)	IT
	<h1>MACROPOR-S</h1>		

ES3 Impiego di prodotti di protezione per l'edilizia; commerciale

1. Descrizioni dei processi e delle attività coperte nella presente descrizione

Lo scenario copre fondamentalmente le seguenti attività: mescolare e/o riempire, Applicazione a pennello o rullo, Applicazione ad iniezione, Applicazione a spruzzo. Nell'ambito di questo scenario, l'applicazione ad iniezione è attribuita al PROC 13.

Descrittori d'uso rilevanti per questo scenario:

SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

PROC10: Applicazione con rulli o pennelli; **PROC11:** Applicazione spray non industriale; **PROC13:** Trattamento di articoli per immersione e colata; **PROC19:** Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

SU19: Costruzioni

PC0: Altro (usare codici UCN); **UCN K35900:** Other construction materials

Concentrazione della sostanza in preparato/miscela o articolo:

Lo scenario di esposizione si basa sui seguenti ingredienti:

Metilsiliconato di Potassio

Concentrazioni rilevanti della sostanza sono indicate negli scenari contributivi. Se non indicato diversamente, i valori indicati nello scenario d'esposizione si riferiscono agli ingredienti qui indicati e non alla miscela complessiva.

2. Scenari d'esposizione

2.1 Scenario per il controllo dell'esposizione ambientale:

ERC8f

Concentrazione della sostanza in preparato/miscela o articolo:

<=100% Metilsiliconato di Potassio

Quantità usate:

Quantità annue per sito.....: 1000 kg

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

Dimensione corpo ricettore superficiale (portata).....: 18.000 m³/day

Grado di diluizione (fiume): 10

Grado di diluizione (zone costiere)....: 100

Altre condizioni d'impiego presenti con flusso sull'esposizione ambientale:

Numero di giorni d'emissione all'anno: 365

.....:

Fattore d'emissione/di rilascio.....: 0 % (Aria)

Fattore d'emissione/di rilascio.....: 1 % (Acqua)

Condizioni e misure relative all'impianto di depurazione delle acque reflue:

Tipo di impianto di depurazione: Impianto di depurazione comunale standard (default-sized)

Effluente dell'impianto di depurazione: 2.000 m³/day

.....:

Trattamento del fango di depurazione: Non si può escludere il trattamento per l'utilizzo in agricoltura e giardinaggio.

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento:

Non gettare i residui nello scarico o WC ma consegnare al punto di vendita/punto raccolta sostanze problematiche. Non smaltire insieme ai rifiuti domestici. Gli imballi contaminati possono essere eventualmente ripuliti dopo lo svuotamento e destinati al riciclaggio.

 <p>dal 1980 l'edilizia in buone mani</p>	<h1>CVR SPA</h1>	Revisione n.3 Data revisione 22/05/2024 Stampata il 22/05/2024 Pagina n. 2/ 9 Sostituisce la revisione: 2 (Data revisione 23/04/2019)	IT
	<h1>MACROPOR-S</h1>		

2.2 Scenario per il controllo dell'esposizione professionale:

PROC10; PROC11; PROC13

Concentrazione della sostanza in preparato/miscela o articolo:

<=10% Metilsiliconato di Potassio

Stato fisico durante l'applicazione:

liquido

Tensione di vapore.....: 0,1 hPa

Per la sostanza non esiste una tensione di vapore scientificamente definita. La tensione di vapore indicata è stata impiegata come valore limite per valutazioni d'esposizione.

Quantità usate:

Non rilevante.

Durata e frequenza d'utilizzo:

Durata d'esposizione.....: 240 min; al giorno

Altre condizioni d'impiego esistenti con influsso sull'esposizione dei lavoratori:

Attività esterna/interna.....: Attività interna

Dimensione del locale.....: 100 m³

Per il valore indicato si tratta di un limite massimo.

Misure di gestione dei rischi concernenti la salute (lavoratore):

Nella manipolazione di questo prodotto occorre sempre indossare guanti protettivi in conformità alle norme riconosciute come EN374. Raccomandazione: Guanti di protezione composti da un laminato a 5 strati in PE e EVOH (4H), Guanti protettivi rivestiti di neoprene, Guanti protettivi in gomma nitrilica, Guanti protettivi in gomma fluorurata; Tempo di permeazione > 8 ore. (Efficacia: 90 %)

Si consiglia l'uso di abbigliamento di protezione o grembiule.

Raccomandazioni per comprovate misure aggiuntive al di fuori della valutazione della sicurezza REACH:

Raccomandazione in caso di azione prolungata o massiccia: maschera antigas filtro ABEK.

2.3 Scenario per il controllo dell'esposizione professionale:

PROC19

Concentrazione della sostanza in preparato/miscela o articolo:

<=10% Metilsiliconato di Potassio

Stato fisico durante l'applicazione:

liquido

Tensione di vapore.....: 0,1 hPa

Per la sostanza non esiste una tensione di vapore scientificamente definita. La tensione di vapore indicata è stata impiegata come valore limite per valutazioni d'esposizione.

Quantità usate:

Non rilevante.

Durata e frequenza d'utilizzo:

Durata d'esposizione.....: 240 min; al giorno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:

Superficie dermica esposta.....: Entrambi i palmi della mano (480 cm²).

Misure di gestione dei rischi concernenti la salute (lavoratore):

Nella manipolazione di questo prodotto occorre sempre indossare guanti protettivi in conformità alle norme riconosciute come EN374. Raccomandazione: Guanti di protezione composti da un laminato a 5 strati in PE e EVOH (4H), Guanti protettivi rivestiti di neoprene, Guanti protettivi in gomma nitrilica, Guanti protettivi in gomma fluorurata; Tempo di permeazione > 8 ore. (Efficacia: 90 %)

Si consiglia l'uso di abbigliamento di protezione o grembiule.

Raccomandazioni per comprovate misure aggiuntive al di fuori della valutazione della sicurezza REACH:

Raccomandazione in caso di azione prolungata o massiccia: maschera antigas filtro ABEK.

3. Stima dell'esposizione e metodi utilizzati

I valori DNEL e PNEC degli ingredienti rilevanti sono indicati al capitolo 8 della parte principale di questo documento.

I valori numerici bassi nello scenario possono essere arrotondati per motivi tecnici.

Se non indicato diversamente nello scenario, sono stati impiegati i singoli parametri standard dei metodi e delle condizioni.

Per ogni tipo di esposizione deve essere indicato solitamente il valore critico senza differenziare ad esempio tra esposizione di breve e lunga durata.

Per una completa valutazione dell'esposizione, devono essere sommati i valori per diverse vie d'esposizione e attività.

RCR = Risk Characterization Ratio

Tipo di esposizione	Condizioni specifiche	Livello d'esposizione	RCR	Metodo
Ambiente; Acqua dolce	-	0,00196 mg/l	0,00047	EUSES 2.1.1
	Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi metilsilanotriolo.			
Ambiente; Acqua marina	0,000195 mg/l	0,00046	EUSES 2.1.1	
	Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi metilsilanotriolo.			
Ambiente; Sedimento (acqua dolce)		0,00156 mg/kg	0,00047	EUSES 2.1.1
	Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi metilsilanotriolo.			
Ambiente; Sedimento (acqua marina)		0,000155 mg/kg	0,00047	EUSES 2.1.1
	Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi metilsilanotriolo.			
Ambiente; Suolo	0,000003 mg/kg	0,000006	EUSES 2.1.1	
	Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi metilsilanotriolo.			
Ambiente; Impianto di depurazione	0,0137 mg/l	0,0014		EUSES 2.1.1
	Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi metilsilanotriolo.			
epidermico	PROC 10.	0,27 mg/kg/giorno	0,041	ECETOC TRA v2.0
inalatorio	PROC 10.	2,95 mg/m ³	0,063	Stoffenmanager 4.0
	Handling score 3			
epidermico	PROC 11.	1,07 mg/kg/giorno	0,16	ECETOC TRA v2.0
inalatorio	PROC 11.	6,52 mg/m ³	0,14	Stoffenmanager 4.0
epidermico	PROC 13.	0,14 mg/kg/giorno	0,021	ECETOC TRA v2.0
inalatorio	PROC 13.	2,95 mg/m ³	0,063	Stoffenmanager 4.0
	Handling score 3 , 75th percentile			
epidermico	PROC 19.	0,28 mg/kg/giorno	0,042	ECETOC TRA v2.0
	Incidental exposure .			
inalatorio	PROC 19.	8,26 mg/m ³	0,18	ECETOC TRA v2.0

4. Guida di valutazione per l'utente a valle

non sono noti alcuni dati

 <p>dal 1980 l'edilizia in buone mani</p>	<h1>CVR SPA</h1>	Revisione n.3 Data revisione 22/05/2024 Stampata il 22/05/2024 Pagina n. 4/ 9 Sostituisce la revisione: 2 (Data revisione 23/04/2019)	IT
	<h1>MACROPOR-S</h1>		

ES4 Impiego di prodotti di protezione per l'edilizia; utilizzatore finale

1. Descrizioni dei processi e delle attività coperte nella presente descrizione

Lo scenario copre fondamentalmente le seguenti attività: mescolare e/o riempire, Applicazione a pennello o rullo, Applicazione ad iniezione.

Descrittori d'uso rilevanti per questo scenario:

SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

PROC10: Applicazione con rulli o pennelli; **PROC13:** Trattamento di articoli per immersione e colata; **PROC19:**

Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

SU19: Costruzioni

PC0: Altro (usare codici UCN); **UCN K35900:** Other construction materials

Concentrazione della sostanza in preparato/miscela o articolo:

Lo scenario di esposizione si basa sui seguenti ingredienti:

Metilsiliconato di Potassio

Concentrazioni rilevanti della sostanza sono indicate negli scenari contributivi. Se non indicato diversamente, i valori indicati nello scenario d'esposizione si riferiscono agli ingredienti qui indicati e non alla miscela complessiva.

2. Scenari d'esposizione

2.1 Scenario per il controllo dell'esposizione ambientale:

ERC8f

Concentrazione della sostanza in preparato/miscela o articolo:

<=10% Metilsiliconato di Potassio

Quantità usate:

Quantità annue per sito.....: 1000 kg

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

Dimensione corpo ricettore superficiale.....: 18.000 m²/day

(portata).....:

Grado di diluizione (fiume): 10

Grado di diluizione (zone costiere)....: 100

Altre condizioni d'impiego presenti con influsso sull'esposizione ambientale:

Numero di giorni d'emissione all'anno: 365

.....:

Fattore d'emissione/di rilascio.....: 0 % (Aria)

Fattore d'emissione/di rilascio.....: 1 % (Acqua)

Condizioni e misure relative all'impianto di depurazione delle acque reflue:

Tipo di impianto di depurazione: Impianto di depurazione comunale standard (default-sized)

Effluente dell'impianto di depurazione: 2.000 m³/day

.....:

Trattamento del fango di depurazione: Non si può escludere il trattamento per l'utilizzo in agricoltura e giardinaggio.

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento:

Non gettare i residui nello scarico o WC ma consegnare al punto di vendita/punto raccolta sostanze problematiche. Non smaltire insieme ai rifiuti domestici. Gli imballi contaminati possono essere eventualmente ripuliti dopo lo svuotamento e destinati al riciclaggio.

2.2 Scenario per il controllo dell'esposizione dei consumatori:

PROC10

Concentrazione della sostanza in preparato/miscela o articolo:

<=4% Metilsiliconato di Potassio

 <p>CVR dal 1980 l'edilizia in buone mani</p>	<h1>CVR SPA</h1>	Revisione n.3 Data revisione 22/05/2024 Stampata il 22/05/2024 Pagina n. 5/ 9 Sostituisce la revisione: 2 (Data revisione 23/04/2019)	IT
	<h1>MACROPOR-S</h1>		

Stato fisico durante l'applicazione:

liquido

Tensione di vapore.....: 0,1 hPa

Per la sostanza non esiste una tensione di vapore scientificamente definita. La tensione di vapore indicata è stata impiegata come valore limite per valutazioni d'esposizione.

liquido

Tensione di vapore.....: 0,1 hPa

Per la sostanza non esiste una tensione di vapore scientificamente definita. La tensione di vapore indicata è stata impiegata come valore limite per valutazioni d'esposizione.

Quantità usate:

per fase di lavoro.....: 3,750 kg

Durata e frequenza d'utilizzo:

Durata d'esposizione.....: 132 min; una volta all'anno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:

Inhalation rate: 26 m³/giorno

**2.3 Scenario per il controllo dell'esposizione dei consumatori:
PROC13**

Concentrazione della sostanza in preparato/miscela o articolo:

<=10% Metilsiliconato di Potassio

Stato fisico durante l'applicazione:

liquido

Tensione di vapore.....: 0,1 hPa

Per la sostanza non esiste una tensione di vapore scientificamente definita. La tensione di vapore indicata è stata impiegata come valore limite per valutazioni d'esposizione.

liquido

Tensione di vapore.....: 0,1 hPa

Per la sostanza non esiste una tensione di vapore scientificamente definita. La tensione di vapore indicata è stata impiegata come valore limite per valutazioni d'esposizione.

Quantità usate:

per fase di lavoro.....: 0,18 kg

Durata e frequenza d'utilizzo:

Durata d'esposizione.....: 240 min; una volta all'anno

Durata d'impiego.....: 170 min; una volta all'anno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:

Release area.....: 0,01 m²

**2.4 Scenario per il controllo dell'esposizione dei consumatori:
PROC19**

Concentrazione della sostanza in preparato/miscela o articolo:

<=10% Metilsiliconato di Potassio

Stato fisico durante l'applicazione:

liquido

Tensione di vapore.....: 0,1 hPa

Per la sostanza non esiste una tensione di vapore scientificamente definita. La tensione di vapore indicata è stata impiegata come valore limite per valutazioni d'esposizione.

liquido

Tensione di vapore.....: 0,1 hPa

Per la sostanza non esiste una tensione di vapore scientificamente definita. La tensione di vapore indicata è stata impiegata come valore limite per valutazioni d'esposizione.

Quantità usate:

per fase di lavoro.....: 0,5 kg

Durata e frequenza d'utilizzo:

Durata d'esposizione.....: 0,75 min; una volta all'anno

Durata d'impiego.....: 0 min; (non disponibile) (Si prevede un rilascio istantaneo (instantaneous release).)

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:

Molecular weight matrix.....: 0 (non disponibile)

Si prevede un rilascio istantaneo (instantaneous release).

3. Stima dell'esposizione e metodi utilizzati

I valori DNEL e PNEC degli ingredienti rilevanti sono indicati al capitolo 8 della parte principale di questo documento.

I valori numerici bassi nello scenario possono essere arrotondati per motivi tecnici.

Se non indicato diversamente nello scenario, sono stati impiegati i singoli parametri standard dei metodi e delle condizioni.

Per ogni tipo di esposizione deve essere indicato solitamente il valore critico senza differenziare ad esempio tra esposizione di breve e lunga durata.

Per una completa valutazione dell'esposizione, devono essere sommati i valori per diverse vie d'esposizione e attività.

RCR = Risk Characterization Ratio

Tipo di esposizione	Condizioni specifiche	Livello d'esposizione	RCR	Metodo
Ambiente; Acqua dolce	-	0,00196 mg/l	0,00047	EUSES 2.1.1
	Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi metilsilanotriolo.			
Ambiente; Acqua marina	0,000195 mg/l	0,00046	EUSES 2.1.1	
	Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi metilsilanotriolo.			
Ambiente; Sedimento (acqua dolce)	-	0,00156 mg/kg	0,00047	EUSES 2.1.1
	Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi metilsilanotriolo.			
Ambiente; Sedimento (acqua marina)	-	0,000155 mg/kg	0,00047	EUSES 2.1.1
	Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi metilsilanotriolo.			
Ambiente; Suolo	0,000003 mg/kg	0,000006	EUSES 2.1.1	
	Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi metilsilanotriolo.			
Ambiente; Impianto di depurazione	0,0137 mg/l	0,0014		EUSES 2.1.1
	Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi metilsilanotriolo.			
epidermico	PROC 10. Paint Products Fact Sheet (Brush/roller painting, waterborne wall paint)	2,22 mg/kg/giorno	0,34	ConsExpo 4.1
inalatorio	PROC 10. Paint Products Fact Sheet (Brush/roller painting, waterborne wall paint)	0,18 mg/m ³	0,027	ConsExpo 4.1

epidermico	PROC 13. Do-It-Yourself Products Fact Sheet (Filler and putty; Filler/putty from tubes)	0,077 mg/kg/giorno	0,012	ConsExpo 4.1
inalatorio	PROC 13. Do-It-Yourself Products Fact Sheet (Filler and putty; Filler/putty from tubes)	8,69 mg/m ³	0,18	ConsExpo 4.1
epidermico	PROC 19. Cleaning Products Fact Sheet (All-purpose cleaners; Liquid cleaners; Mixing and loading)	0,015 mg/kg/giorno	0,0023	ConsExpo 4.1
inalatorio	PROC 19. Cleaning Products Fact Sheet (All-purpose cleaners; Liquid cleaners; Mixing and loading)	0,0278 mg/m ³	0,00059	ConsExpo 4.1

4. Guida di valutazione per l'utente a valle

non sono noti alcuni dati

 <p>CVR dal 1980 l'edilizia in buone mani</p>	<h1>CVR SPA</h1>	Revisione n.3 Data revisione 22/05/2024 Stampata il 22/05/2024 Pagina n. 8/ 9 Sostituisce la revisione: 2 (Data revisione 23/04/2019)	IT
	<h1>MACROPOR-S</h1>		

ES8 Impiego come sostanza chimica da laboratorio; commerciale

1. Descrizioni dei processi e delle attività coperte nella presente descrizione

Il prodotto viene utilizzato come reagente in scala laboratorio.

Descrittori d'uso rilevanti per questo scenario:

SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

PROC15: Uso come reagenti per laboratorio

SU24: Ricerca e sviluppo scientifici

PC21: Sostanze chimiche per laboratorio

Concentrazione della sostanza in preparato/miscela o articolo:

Lo scenario di esposizione si basa sui seguenti ingredienti:

Metilsiliconato di Potassio

Concentrazioni rilevanti della sostanza sono indicate negli scenari contributivi. Se non indicato diversamente, i valori indicati nello scenario d'esposizione si riferiscono agli ingredienti qui indicati e non alla miscela complessiva.

2. Scenari d'esposizione

2.1 Scenario per il controllo dell'esposizione ambientale

Concentrazione della sostanza in preparato/miscela o articolo:

<=100% Metilsiliconato di Potassio

Quantità usate:

Un'osservazione dell'esposizione ambientale non è rilevante. Motivo: La quantità impiegata è così bassa che il rilascio nell'ambiente è trascurabile.

2.2 Scenario per il controllo dell'esposizione professionale:

PROC15

Concentrazione della sostanza in preparato/miscela o articolo:

<=100% Metilsiliconato di Potassio

Stato fisico durante l'applicazione:

liquido

Quantità usate:

Non rilevante.

Durata e frequenza d'utilizzo:

Durata d'esposizione.....: 15 min; al giorno

Misure di gestione dei rischi concernenti la salute (lavoratore):

Si richiede la ventilazione locale.

Nella manipolazione di questo prodotto occorre sempre indossare guanti protettivi in conformità alle norme riconosciute

come EN374. Raccomandazione: Guanti di protezione composti da un laminato a 5 strati in PE e EVOH (4H), Guanti

protettivi rivestiti di neoprene, Guanti protettivi in gomma nitrilica, Guanti protettivi in gomma fluorurata; Tempo di permeazione > 8 ore. (Efficacia: 90 %)

Sono necessari occhiali di protezione o una protezione per il viso in caso non si usi una maschera antigas che copra il viso. Si consiglia l'uso di abbigliamento di protezione o grembiule.

Raccomandazioni per comprovate misure aggiuntive al di fuori della valutazione della sicurezza REACH:

Raccomandazione in caso di azione prolungata o massiccia: maschera antigas filtro ABEK.

3. Stima dell'esposizione e metodi utilizzati

I valori DNEL e PNEC degli ingredienti rilevanti sono indicati al capitolo 8 della parte principale di questo documento.

I valori numerici bassi nello scenario possono essere arrotondati per motivi tecnici.

Se non indicato diversamente nello scenario, sono stati impiegati i singoli parametri standard dei metodi e delle condizioni.

Per ogni tipo di esposizione deve essere indicato solitamente il valore critico senza differenziare ad esempio tra esposizione di breve e lunga durata.

Per una completa valutazione dell'esposizione, devono essere sommati i valori per diverse vie d'esposizione e attività.

RCR = Risk Characterization Ratio

Tipo di esposizione	Condizioni specifiche	Livello d'esposizione	RCR	Metodo
epidermico	-	0,0034 mg/kg/giorno	0,00052	ECETOC TRA v2.0
inalatorio	-	0,28 mg/m ³	0,0060	ECETOC TRA v2.0

4. Guida di valutazione per l'utente a valle

non sono noti alcuni dati